

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

### Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . . L. 18.—  
Sei mesi . . . . » 8.50  
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . » 11.—  
Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

### Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

Padova 13 Maggio

### FRANCIA E CHINA

Il grande avvenimento della giornata è senza dubbio la conclusione del trattato con cui la China, smesse le proprie velleità d'opposizione, riconosce il protettorato della Francia sopra il Tonchino e l'Annam e al commercio francese concede molti privilegi, specie in alcune provincie.

Ferry può andarne ben orgoglioso; l'impero franco-indiano è definitivamente costituito; una delle più grandi aspirazioni della Francia venne appagata. Ferry mostrò poi una arrendevolezza straordinaria nei riguardi dell'indennità che pareva volesse pretendere a motivo della parte subdola sostenuta dalla China nell'ultimo tempo del Tonchino, dove fece una specie di guerra senza la relativa dichiarazione.

Questo risultato è un compenso ben dovuto alla sagacia di Ferry che sempre seppe colla massima abilità alternare la fermezza colla arrendevolezza, guardando soltanto alla sostanza delle cose.

Dopo Tunisi la Francia può dire così di avere acquistata anche un'altra delle questioni che formano parte del suo programma coloniale.

Per nulla essa adesso guarda con maggiore interesse al Marocco e il suo ambasciatore Ordega trovò appunto a Parigi dopo avere sollevato parecchi incidenti per assicurare i confini Sud-Oranesi contro le incursioni di tribù marocchine, che forse non esistono se non che nella mente del governo francese, proprio come i Krumiri.

La conclusione dell'accordo colla China lascia inoltre alla Francia maggiore libertà anche nella questione egiziana, e può quindi avere una influenza notabilissima sulle ulteriori decisioni del governo francese di fronte all'Inghilterra. Se tanto anche prima faceva il duro per salvaguardare i propri interessi in Egitto e non lasciare agli Inglesi di cementarvi il proprio esclusivo dominio, alzerà adesso ben di più la voce e accrescerà le proprie pretese, giacché, avendo le mani più libere, avrà il mezzo per sostenerle con maggior vigore.

Questo fatto gioverà eziandio a consolidare in Francia il governo repubblicano; quando, non ostante tutte le mene e opposizioni dei monarchici, un governo ottiene tali risultati esso riesce a far tacere gli avversari e acquista troppi diritti alla gratitudine della nazione perchè questa, sentendosi bene rappresentata, non lo sorregga.

### Domenica a Pavia

Come fu annunciato, dopo la inaugurazione del monumento a Garibaldi vi fu una conferenza applaudita dell'on. Bovio; indi, la sera, vi furono due banchetti.

#### Il banchetto fraterno

Dalla Lombardia:

Sono già le ore quattro — e le rappresentanze si dirigono al Liceo Foscolo al « Banchetto fraterno. »

È un banchetto immenso — del genere di quelli così frequenti in mezzo al libero popolo svizzero.

La quota è per tutti indistintamente di quattro lire — ed il gran cortile del Liceo è occupato, sotto i portici — decorati a bandiere e stemmi municipali — da nove lunghissime tavole che raccolgono la bellezza di 548 convitati.

Operai, studenti, giornalisti, deputati, — veterani dai cappelli caratteristici, reduci delle penne di fagiano sul cappello uniforme, garibaldini — fra i quali 25 e i 30 — in camicia rossa — formano un magnifico insieme.

Al momento critico — quello dei brindisi — si alza per primo il simpatico mutilato nei Mille, onorevole Majocchi e dice presso a poco così:

Come il più vecchio dei veterani debbo dire due parole a proposito di questa solenne cerimonia in onore di Garibaldi.

Io ebbi l'incarico di rappresentare a questo fraterno banchetto il Fascio della Democrazia e onorando con voi Garibaldi il pensiero mi corre alla memoria di Alberto Mario (applausi) del quale non saprei dire se fu più storiografo della leggenda garibaldina che patriota.

V'invito dunque a bere alla memoria sua e ad augurare che il mondo abbia parecchi di questi cavalieri dell'umanità (Applausi prolungati).

Accolto da generali battimani si alza quindi l'on. Cavallotti.

Egli comincia col ringraziare dei saluti cortesi rivoltigli, a nome suo e dei sodalizi delle Marche e della Lunigiana che diedero a lui l'incarico di rappresentarli alla solennità di Pavia, dove in questa giornata memoranda si uniscono ai popoli del Ticino quelli del Po.

Preferisce parlare qui che innanzi al monumento dell'Eroe, perchè troppe cose pensava allora.

E' bensì vero — disse — che l'Italia è libera ma non è libera la sua aria.

Difatti possono viaggiare in Italia le case delle madonne (Applausi) ma non i pensieri dei liberi cittadini (Fragorosi applausi).

Io l'ho visto oggi pel corso, intorno al monumento, lo sfilare delle bandiere: sentii la parola di Benedetto Cairoli ed il mio pensiero correva alle memorie d'un tempo e diceva: quello lì non è il ministro del re, ma il capitano della settima compagnia, il degno compagno di Nicotera che non è il ministro di palazzo Braschi ma il prode combattente di Sapri.

E Seismit-Doda? in lui io vidi non il ministro... ma l'aiutante di Poerio (Applausi).

E tu vecchio dalla grigia barba pensi ad Antonio Mosto? Pensi al decentra-

mento amministrativo o agli eroismi di S. Prancrazio e di Calatafimi?

E tu, Giuseppe Missori, vedi il tuo generale? E tu, va via della Provincia pavese e pensa ai campi santi dei Vosgi.

O benedetta e santa poesia delle memorie che senza chiasso di officiosità, senza circolari di ministri, senza passioni pi provveditori e di rettori e senza ribassi del 75 0,0 raduni attorno al simulacro del grande la vecchia guardia dei suoi prodi (Applausi).

E se vi sono dei giovani scettici — dice l'oratore — che irridemo a questi gloriosi avanzi, vi sono però ancora dei giovani che in terra italiana sanno morire da forti per i santi ideali (Applausi entusiastici).

L'oratore sublima quindi l'opera di Garibaldi e ricorda i tradimenti e le viltà che incepparono il compimento delle sue eroiche gesta.

L'on. Cavallotti parlò con uno slancio degno della sua mente di poeta e del suo cuore di patriota e alla fine del suo bellissimo toast venne fatto segno ad un'ovazione entusiastica.

Parlarono quindi applauditissimi Musini, Bovio, Marcota e Aporti.

Achille Bizzoni disse nobilissime parole rivendicando il carattere democratico del popolo pavese che si calunniò facendolo credere ligio al milione.

A questi tennero dietro altri sette od otto oratori fra i quali i rappresentanti dei reduci di Mantova, di Fossombrone, di Venezia, ecc. ecc.

#### Il banchetto del Municipio

Il Municipio di Pavia dal canto suo, ospite civile, cortese, ha fatti gli onori di essa splendidamente ed ha coronato l'opera gentile con un banchetto al quale hanno preso parte circa 30 invitati.

Al centro sedevano il ff. di Sindaco di Pavia, che aveva alla destra Cairoli, Nicotera, Manlio Garibaldi, il prof. Graziadei, Orziotti, Dagna ed altri del Comitato; e alla sua sinistra Doda, Bruzzesi, Roux, Sprovieri, Cavalli ed altri egregi. Poi venivano tutti gli altri invitati. La tavola di mezzo era stata presa dalla stampa; Gigi Perelli della Riforma, Comandini della Lombardia, Turco del Bersagliere, e Guerriero, Napoli del Fracassa, Luzzatto della Tribuna, Dario Papa dell'Italia, Caramati della Stefani, Bersellini del Sole, Ramperti per l'Adige, Gigi Bignami pel Pungolo, Gramola pel Corriere, ed altri; mancavano di Milano non i due estremi, ma i due eccessi — Secolo e Perseveranza.

Il pranzo è proceduto allegramente, briosamente, senza ufficiale od officiosa musoneria. Banditi i vini stranieri, al momento del vecchio Marsala il ff. di Sindaco di Pavia si è alzato ed ha fatto un breve, vivace brindisi agli intervenuti.

Un altro brindisi fece l'on. Doda, rappresentante di Roma, alla città di Pavia; un altro ancora, il Cairoli, a Roma; poi ce ne furono del rappresentante di Messina, Genova, Bologna; del collega Comandini direttore della Lombardia, che ringraziò il Cairoli di alcune gentili parole dette all'indirizzo della stampa; infine ci fu un brindisi dell'avvocato Brugnalli, e un altro di Dario Papa direttore dell'Italia.

### DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)  
10 maggio (rit.).

#### Aqua passata...

Aqua passata non macina più; spirai ieri nell'ora che volge al desio, ritornandomene dinoccolato giù per la via delle Moline, dopo d'essere stato un paio d'orette bighellonando sulla Montagnola. Eppure non posso tacere che ho lasciato passare parecchia acqua, la quale avrebbe fatto girare, anzi mulinare tutte le ruote della mia testa, ed avrei polverizzato le notizie mandandovi così un sacco di notiziette.

Le attualità, come l'acqua, non c'è barba di giornalista che le faccia andare a ritroso. Debbo adunque, ad onta della mia barbetta, pensare malinconicamente alla fiumana già passata, ed accontentarmi di vedere se tra i massi sgratolati ci fosse una gocciola d'inchiostro, per intingervi la penna, rinunciando di mulinare, ovvero sia ghiribizzare.

Purtroppo i « bei casi », come li credono ancora certuni, ci sono stati; ma tra giornalisti era passata la consuetudine: aqua in bocca, ed io muto quanto un pesce.

Fortunatamente dopo otto giorni di penosa incertezza, si può dire: il « tentato suicidio » del simpatico figlio dell'on. deputato Lugli lascia sperare in una prossima guarigione. Mentre l'intera cittadinanza era commossa per questo triste fatto un altro giovane si spezzava il cuore in un boschetto del giardino Margherita, e l'avv. Berti, una delle personalità più care e stimate, si toglieva la vita a sessantotto anni. Ne aveva lavorati costantemente cinquanta, per divenire uno di quei cittadini intelligenti, modesti e laboriosi nei quali una città confida ed una famiglia benedice.

Anche il suicidio ha cessato di preoccupare. La folla a tale triste notizia prova una stretta al cuore e tace, i pubblicitari sono divenuti laconici; sembra una fatalità che non si può più discutere, un destino che si deve subire. I fisiologi ed i filosofi non dicono più nulla, gli autori drammatici sanno che il pubblico non si commuoverebbe più, i pochi felici se ne sgomentano ed amano doppiamente la loro vita, ed il grosso della gente discute, senza più accalorarsi, se il suicida sia coraggioso o codardo, accettandolo per qualche caso speciale. Intanto qualche disgraziato, che ascolta tacitamente e sorride con mestizia per dissimulare, pensa forse: domani diranno così di me, eppoi l'oblio: la pace che non ho conseguita col lavoro e con lo studio, la tranquillità che questi maledetti nervi non mi concedono e che questo disgraziato mondo non ha.

Acqua passata... non macina, ed io comprendo che il lettore dice in cuor suo; lasci... passare le malinconie e parli d'altro se ne ha.

Infatti l'onda dell'oblio è già passata sulle colonnette della cronaca e

ne ha lavate le linee nere. Se per la scorsa settimana la tristezza mi ha reso taciturno, vi prometto che in questi giorni sarà loquace, giacché da parecchi giorni qui si lavora febbrilmente per una Lotteria di Beneficenza, per le Corse, e per la Madonna di S. Luca.

Dovrei parlarvi delle deliberazioni prese a tamburo battente, ma siamo sempre lì: cosa fatta capo ha, oppure — per ritornare daccapo — acqua passata non macina. In fede mia dell'acqua n'è passata parecchia in un mese di pioggia, ma adesso perdura il sole, e quasi quasi gli agricoltori si dolgono della siccità.

Smetto perchè il cortese lettore non creda sul serio che, in difetto d'acqua, voglia far girare un mulino a... vento in barba all'acqua... passata.

Essece.

### Notizie Italiane

#### Dimissioni importanti

La Riforma annuncia che l'onorevole Di Rudini diede le dimissioni da presidente della commissione per il progetto di riforma comunale e provinciale.

#### Gli avanzamenti nell'esercito

Il ministro della guerra desidera che, prima delle vacanze d'estate, il Senato discuta almeno il progetto per gli avanzamenti dell'esercito.

### Notizie Estere

#### Ancora Ismail?

La Pall Mall Gazette, commentando la dichiarazione di Madame Novikow, la nota amica di Gladstone, essere la restaurazione dell'ex kediye Ismail, l'unico mezzo di salvezza per l'Egitto, dice che anche Gladstone sarebbe di tale opinione.

#### Zorilla

Corre voce di gravi notizie sulla situazione interna della Spagna giunte alle ambasciate spagnuole. Zorilla sarebbe entrato nella penisola.

#### Conservatori inglesi

I conservatori inglesi tennero a Londra una riunione per decidere sul contegno da tenersi tanto nella questione del voto di censura quanto in quella del Bill elettorale.

Fu confermata la fiducia ai capi del partito, in seguito ai dissensi sorti per la pubblicazione della corrispondenza fra lord Salisbury e lord Randolph Churchill.

I conservatori temono defezioni.

#### L'ultimo voto in Germania

La votazione ultima sulla prolungazione della legge contro i socialisti ha prodotto vivissima impressione, essendo il risultato affatto inatteso anche per gli stessi organi del Centro.

Questa frazione ha votato per la legge, sia in vista delle concessioni promesse dal Cancelliere, sia prevedendo dopo il discorso di Bismark che presentandosi agli elet-



tori gli uomini del Centro avrebbero avuto poca speranza di riuscita.

La stampa liberale dice che la legge e l'attuale Reichstag furono salvati da dichiarazione verbale dell'imperatore, del 22 marzo, ma che il parlamentarismo è perduto.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati

Tornata del 12

Presidenza Di Rudini — Ore 2.30.  
Cagnola svolge una mozione, relativa al fiume Adda. La questione non viene esaurita, e rimandata al seguito a mercoledì.

Aunnuziati un'interrogazione di Zeppa: se le monete d'oro pontificie abbiano corso legale nell'ex stato pontificio.

Magliani risponde affermativamente, quando sieno decimate a 900 millesimi.

Levasi la seduta alla 12.

Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.15.  
Riprendesi la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Si approvano i capitoli dall'1 al 12.

Approvansi i cap. 12 e 13 dopo raccomandazioni di Romanin, il quale chiede che si comprendano fra le ordinarie le spese per alzamento delle corone arginali; che si rialzi subito il tratto d'argine da Santa Margherita a Conche senza aspettare la sistemazione generale del Brenta; che non si metta a carico del Consorzio il sifone del consorzio a Conche; che si eseguisca lo spostamento dell'alveo del Bacchiglione a causa della Ferrovia Adria-Chioggia secondo il progetto dagli uffici locali approvato dal Consiglio superiore. Sollecita infine l'esecuzione della legge del 1881 sulla sistemazione dei fiumi, specie del Veneto.

Genala assicura che è suo massimo pensiero affrettare i lavori idraulici nel Veneto.

Si approvano i capitoli dal 13 al 36.  
Levasi la seduta alle ore 7 e 15.

### Senato del Regno

Tornata del 12

Presidenza Tecchio — Ore 2.30.  
Il presidente legge la commemorazione di Prati. — Coppino si associa a nome del Governo.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'agricoltura.

Rossi Alessandro risponde al discorso del ministro e presenta il seguente ordine del giorno: « Il Senato, affermando la necessità di efficaci, prossimi provvedimenti legislativi, che difendano l'agricoltura nazionale, invita il ministro per l'agricoltura a farsi

interprete presso il Senato (?) dei voti del Senato. »

Mojonana e Guarnieri combattono le idee di Rossi sostenendo i principii del libero scambio.

Grimaldi presenta lo stato di prima previsione pel bilancio delle finanze 84-85.

Levasi la seduta alle ore 5 e 50.

## Corriere Veneto

### Da Rovigo

12 maggio.

#### La « Ione » al Teatro Lavezzo

(P. I. A.) Avendo stassera assistito alla prima recita della *Ione*, vi mando un cenno delle mie impressioni.

Sebbene nella mente di molti rodigini non sia ancora svanita la rimembranza di una eccellente esecuzione data al capolavoro del Petrella parecchi anni or sono nel Teatro Sociale, pure credo che il paragone che ricorrerà alla mente di molti, non riuscirà in verum modo a menomare i pregi di una buona esecuzione dovuta specialmente alla abilità del maestro Rupnick il quale, superando gravi difficoltà, seppe apprestare in breve tempo uno spettacolo che al pubblico del Teatro Lavezzo deve essere di pieno aggradimento.

Le parti di *Ione* e di *Nidia* sono rispettivamente disimpegnate dalle signore Boads Elena e Schaller Nelli: mi fu detto che sono americane e che soltanto da pochi mesi calcano per le prime volte le scene italiane: a giudicarle dal metodo di canto, dalla voce appassionata ed intonatissima, ed infine dalla azione drammatica da esse perfettamente interpretata, è d'uopo convenire che in breve tempo abbiano fatti rapidissimi progressi e che l'arte musicale italiana abbia trovate in esse due esperte ed intelligenti cultrici. La sig. Boads piacque nel duetto d'amore del secondo atto e la signora Schaller nel duetto con *Burbo*.

Il tenore Guillaume è un provetto artista che conosce tutte le risorse della scena: ha una voce non molto robusta ma in compenso così intonata, graziosa e carezzevole da strappare l'applauso: il delirio del secondo atto lo eseguisce con finissima arte.

Il basso Quaranta ha disimpegnata bene la parte di *Burbo* nel duetto con *Nidia*.

Il baritone Cecchini ha una voce metallica e robusta: iersera era indisposto sicchè mi riservo di parlarne in altra corrispondenza.

Lo spettacolo dunque, malgrado le solite censure fatte dai soliti malcontenti, è buono e tutto fa credere che il pubblico non tradirà le speranze dell'impresa.

stico e tenebroso non gli spiaceva; vi era qualche filosofica attrattiva per studiarlo, qualche utilità pratica forse a dirigerlo. Nel 1821 si incominciava a parlare molto dei progressi della congregazione.

Il sig. Emmerie era troppo ambizioso per non essere allora molto divoto. Egli sospettò in Simeone una fine ipocrisia, e non fu lontano dal lusingarci internamente di essere il padre di un giovane che tanto prometteva.

— Quanto a Simeone, continuò la sig. di Bruval che non sospettava per niente le riflessioni del suo ascoltatore, essa è sicuramente straniera a Simeone! È un'anima audace che il piacere inebbrirebbe, che l'orgoglio spingerebbe ad ogni sorta di stravaganze. Il sig. di Bruval raccontando sempre alla di lei presenza le feste dell'impero, delle storie scandalose delle grandi dame, si diletta di svegliare degli appetiti che si affrancheranno ben presto dalla mia indebolita autorità. Simeone non ha il cuore cattivo, ma essa non ha il tempo di ascoltarlo; io l'annoio; essa detesta il suo preteso fratello. La voce del

### Da S. Vite del Tagliamento

12 maggio.

Ieri (domenica) alle ore 5 p. nella Sala del Municipio il conte comm. Gherardo Freschi, il distintissimo bachicoltore, nel suo ufficio di presidente del Comizio agrario faceva all'attento uditorio la presentazione del dott. L. Wollemborg che veniva a spiegare la istituzione delle casse da lui patrocinate, a sistema Raffaisen.

L'egregio conferenziere veniva subito salutato da vivissimi applausi.

Un'ora durò la conferenza e il giovane oratore che con gentile pensiero cominciò ringraziando il Freschi della ospitalità e della cortese presentazione veniva più volte interrotto da applausi e approvazioni che non ebbero limite quand'egli ebbe a finire.

Dai giornali di Friuli potrete avere un resoconto minuzioso di una conferenza che senza dubbio avrà una influenza decisiva sull'andamento economico di questa regione, poichè la bella istituzione delle Casse Raffaisen si può dire ormai, a merito del Wollemborg, assicurata.

**Marcon.** — Tempo fa i fratelli conti Papadopoli presero la determinazione di licenziare definitivamente parecchi contadini alle loro dipendenze.

Il sindaco di Marcon, sig. Berizzi si interpose ed in suo riguardo i co. Papadopoli desistettero dalla misura presa, con grande soddisfazione del sindaco e di tutti, perchè a questo modo si evitarono danni non lievi per tanta povera gente.

**Morgano.** — Si è istituita una Società di mutuo soccorso; e conta di già un discreto numero di soci.

Alla sua prima adunanza, tenuta nella scuola comunale di Badoere, per dichiarare costituita questa Società, vi fu gran concorso di operai e contadini di Levada e Ospedaletto. Dopo aver dato lettura ed approvato lo statuto sociale, si passò alla nomina delle cariche. A presidente venne eletto il sig. Roncato Eugenio ed a vice-presidente Tornaghi Camillo e Zambianchi Luigi.

Questa Società oltre che aver lo scopo del soccorso in caso di bisogno, ha ben anche quello di far prestiti ai soci fino alla concorrenza di lire 100.

**Venezia.** — Fra pochi giorni saranno riattivate fra Venezia e Mestre le corse dei vaporetti veneziani che incontrarono, l'anno scorso, tutto il favore del pubblico. Per disimpegnare questo servizio si aspettarono degli appositi piroscafi, costruiti in modo da non recare alcun danno ai canali. Con ottima disposizione poi, si stabilirebbe che le partenze avveniranno non dal ponte delle Guglie ma dalla Riva del Carbon.

sangue che non sa avvertirmi, li previene secretamente. Temo sempre che questa ragazza non aggiunga una vergogna a quella che già mi opprime. Anch'essa dubita dei miei diritti sopra di lei, ma non mi tormenta come Simeone. Essa è migliore di lui. Questi due poveri ragazzi corrotti dal sig. di Bruval, il quale li lasciò al mio fianco quali guardiani della sua vendetta, malamente allevati da me, che non osavo nè amarli nè riprenderli, sono sopra una china fatale. Io vi domando, o signore, di provarvi colla vostra esperienza a frenarli; uno di questi due esseri non ha il diritto di portare il vostro nome, ma è vostro realmente.

Non mi resta che spiegarvi la circostanza che più particolarmente mi determinò a farvi questo racconto.

— Madamigella Simeone è d'essa bella? domandò il sig. Emmerie.

La sig. di Bruval sembrò molto sorpresa e punta per questa domanda, che le sembrava per lo meno inutile. Nulla ostante essa rispose:

— Simeone è bellissima; tutte le grazie si trovano in lei, eccetto la grazia.

## Corriere Provinciale

### Da Piove

22 maggio.

Finalmente ieri abbiamo avuto nel piazzale del Caffè Comunale il primo concerto degli allievi del nostro Istituto filarmonico.

Tolte alcune incertezze, prodotte forse dal troppo lungo riposo, il programma venne eseguito a perfezione ed in modo da fare onore ai filarmonici che sostengono l'Istituto ed al maestro che dirige ed istruisce. Abbiamo però fare osservare che, se l'Istituto ha l'obbligo di presentare di tratto in tratto i suoi allievi al pubblico, il pubblico del pari ha il dovere di fare atto di presenza, specialmente il sesso gentile. Ieri per esempio abbiamo dovuto rimarcare al Caffè la quasi totale assenza delle signore. Non sappiamo precisamente la causa di tale abbandono, sappiamo soltanto che i filarmonici potranno lagnarsi a ragione. Speriamo che nei prossimi concerti ciò non si ripeterà, e che le signore colla loro presenza sapranno animare e incoraggiare.

Per quanto riguarda poi alle insinuazioni del corrispondente l'*Euganeo* al nostro indirizzo, vi sorpassiamo, nella lusinga che in seguito l'egregio corrispondente in luogo di occupare il tempo nello spropositare sulla stampa troverà più conveniente e più utile di attendere alla sua scuola.

**Galliera Veneta.** — Venne solennemente celebrato, per cura del Municipio, un ufficio funebre in suffragio della defunta Imperatrice Maria Anna, che a buon diritto era la benefica madre di questi luoghi.

La Chiesa, parata a lutto, era letteralmente gremita di popolo. Non mancava alcuna delle autorità del paese.

D. Francesco Ellero lesse una commemorazione degna della circostanza, ove toccò con rapidi accenni alla vita della defunta Imperatrice e si diffuse nel dimostrare quanto vivo esser debba il dolore del paese intero per il funesto avvenimento, dalla quantità dei benefici che essa con cuore munifico e pietoso elargì.

**Villafranca Padovana.** — Leggiamo nel *Raccoglitore*:

« Il dott. Leone Wollemborg dietro invito dei signori Montini dott. Cesare, Mazzan, Gramola, si è recato a Villafranca Padovana e vi ha tenuto una pubblica conferenza allo scopo di promuovere in quel Comune una Cassa di prestiti. Dal brillante esito si ha ragione di sperare che agli egregi Signori riuscirà di dotare quel paese della benefica istituzione ».

— Sta bene, aggiunse il sig. Emmerie sorridendo e movendo la testa, come se avesse salutato di passaggio un segreto pensiero.

La sig. di Bruval lo guardò, non comprese niente a questo gesto, come non aveva compresa la domanda, e facendo uno sforzo prodigioso sopra se stessa per terminare quel colloquio che la straziava, continuò:

— Voi potete pesare ora la catena che ho portata. Io non so se vi sia un supplizio paragonabile a questo dubbio che avvelenava tutte le mie speranze materne, che rompeva tutti i miei slanci di tenerezza. In questi ultimi anni, m'accorsi che il sig. di Bruval, senza amare di più i due ragazzi e senza esserne di più riamato, acquistava sopra di essi una grande autorità. Egli destava le loro cupidigie, egli aveva il segreto dei loro vizi; loro ha legato dei dubbi, che questi disgraziati fanciulli non sanno accettare con coraggio tranquillo. La morte di mio marito lungi dall'essere una liberazione, complicò crudelmente questa dolorosa situazione. Quando egli sentì di non avere più il diritto dell'ambizione sulla terra, il sig. di

## Cronaca Cittadina

**Esami di Licenza e di promozione delle scuole secondarie.** — Le prove scritte dell'esame di *Licenza Liceale*, avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Mercoledì 2 luglio, lettere italiane. — Venerdì 4 luglio, lettere latine. — Lunedì 7 luglio, lingua greca. — Mercoledì 9 luglio, matematica.

Le prove orali corrispondenti avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno che sarà fissato dalla Commissione Esaminatrice.

I Candidati agli esami suddetti devono iscriversi presso il R. Liceo Tito Livio in Padova dal giorno 15 di questo mese al 5 del p. v. giugno inclusive e insieme alla domanda d'iscrizione dovranno presentare i documenti relativi.

Gli esami di Licenza nel R. Ginnasio, nella R. Scuola Tecnica di Padova e nella Scuola Tecnica paragonata di Este avranno principio pure il 2 luglio.

Gli aspiranti presenteranno prima del 25 giugno prossimo al Direttore del Ginnasio, o delle Scuole Tecniche la loro domanda corredata dei necessari documenti.

Gli esami di promozione delle classi del R. Liceo e Ginnasio, delle Scuole Tecniche, della R. Scuola Normale Maschile e della Scuola Magistrale femminile cominceranno parimenti col 2 luglio e seguiranno secondo l'ordine che verrà stabilito dal Capo dell'Istituto.

Potranno presentarsi a sostenere gli esami di promozione nelle classi del Ginnasio o Liceo alunni di scuola privata o paterna, pagando la tassa prescritta per l'ammissione.

Se negli esami avranno dato prova di profitto segnalato potranno ottenere un attestato particolare di lode.

**Volontari d'un anno.** — L'estrazione a sorte degli iscritti di leva della classe 1864 dovendo aver luogo nel mese di luglio p. v. il Ministero della guerra portò a conoscenza degli aspiranti all'arruolamento volontari di un anno che nell'anno corrente la presentazione delle relative documentate domande dovrà essere fatta nel mese di maggio corrente e che l'arruolamento dovrà venire effettivamente contratto entro il mese di giugno successivo.

La tassa per l'arruolamento è fissata anche per quest'anno a lire 1600 per la cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi, e deve essere pagata prima dell'arruolamento e non più tardi del 30 giugno.

I giovani della classe 1864 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti assolutamente inabili al servizio militare in genere, possono premunirsi

Bruval mi fece chiamare e restò solo con me.

Sono per rendervi vedova, signora, egli mi disse, perdendo il respiro. È il primo piacere che vi avrò procurato; ma credete ch'esso è involontario e che io non c'entro per niente. Non vi meravigliate se presi le mie precauzioni perchè niente sia bruscamente sconcertato dopo la mia morte. Voi mi avete giurato tempo fa di rispettare sempre, fino alla fine, la mia volontà, di curvare la testa sotto di essa. Vi rammento questo giuramento, signora. Una figlia nobile si fa forse spergiura più d'una volta?

— Signore, gli dissi, il fallo che commisi è stato crudelmente espiato. Se è vero che ve ne andate quanto prima a Dio, temete di comparire a lui dinanzi con la responsabilità di una giustizia troppo crudele. Fatemi grazia; e ditemi finalmente questo segreto, che resterà nel mio cuore, ma che mi permetterà almeno di essere madre!

(Continua.)

APPENDICE

18

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

Oh! quello non è mio figlio, non è vero signore? non può essere neppure il vostro? Voi lo vedrete, lo studierete; certamente egli ha un'attitudine singolare per imparare; ma i libri scavano in esso un abisso. Io non so quale sia la sua vocazione. Pensai che gli ordini potrebbero tentarlo; ma egli si rifiutò con ostinazione di entrare in Seminario egli dice che aspetta. Cosa attende egli? La lettura del testamento che deve sciogliere il doloroso enigma della sua nascita. Ma che vuol fare allora? Ecco ciò che ignoro e che non oso neppure domandarmi, tanto è lo spavento quando mi sforzo di guardare in quell'anima tenebrosa!

Il sig. Emmerie sembrò stupito del ritratto che faceva la sig. di Bruval con voce tremante. Quel giovane mi-



contro l'eventualità di essere poi dichiarati abili alla leva e conservarsi il diritto al volontariato di un anno mediante il deposito di lire 1200.

**Imposte dirette.** — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 9 maggio a. c. ha proferite le seguenti decisioni:

**Ricorsi dei contribuenti**  
Accolti per intero: Zancan Bernardo per cessazione reddito, Padova.

**Respinti:** Levi Minzi Giacomo trattore — Giacom Michele, affittanziera — Michelotto Pietro, idem — Schiavon Antonio, idem — Varotto Luigi, idem — Marchetti Matteo, pizzicagnolo — Burlini Francesco, idem — Rubini Alessandro, idem — Bortolo Gio. Batta, idem — Albertoni Angelo, idem — Foscarini Giacomo, idem — Ciriach Luigi, idem — Matiello Gaetano, prestinaio — Zardin Fortunato, idem — Simonetti Luigi carrozziere. Tutti di Padova — Sartori Luigi affittanziera, Cittadella.

**Ricorsi degli agenti**  
Accolti per intero: Agente Sup. di Padova, contro Zanella Angelo affittanziera — detto contro Sansoni Giuseppe, pizzicagnolo — detto contro Scapin Pietro.

Accolti in parte: — Agente Sup. di Padova, contro Caligori Giuseppe, pizzicagnolo — detto contro Bosello Orsola, ostessa.

**Respinti:** — Agente Sup. di Padova, contro Schiavo Alessandro, oste.

**Tiro a Segno Nazionale.** — Domenica sono intervenuti al Bersaglio N. 314 soci, dei quali:

N. 473 riparto Milizia  
> 73 > Scuole  
> 65 > Libero

Furono tirati N. 1560 colpi.

**La Lira e lo Stenografo.** — Li uniamo assieme questi due periodici cittadini per richiamare su tutti due l'attenzione, per quanto d'indole diversa.

**La Lira** è un periodico che si occupa innanzi tutto di teatri, ma che contiene anche qualche cosa di letterario, che il direttore ben si vede sa sciogliere bene fra la congerie di roba che senza dubbio deve giungergli da ogni banda. Notiamo che speciale ricordo in questo numero è dato alla Eleonora Duse, giacché vi sono pubblicati i noti versi del dott. Negri in onore dell'esimia artista, e quanto sulla serata d'addio venne scritto dai due giornali quotidiani politici della Città.

**Lo Stenografo** indica da sé stesso la propria missione. Qui dove è tanto fiorente la società stenografica deve aver pure prospera vita questo periodico che tanto si interessa dell'andamento della proficua nobilissima arte. Alla parte descrittiva va unita adesso la tecnica, e ciò rende più interessante, perché più completa, una pubblicazione che conta già diciassette anni di vita. — Le nostre congratulazioni al Direttore dott. A. Negri per la novella vita che seppa infondere in questo periodico.

**Circo equestre.** — L'ottima compagnia ginnastica equestre, diretta dal signor Wilson, chiama ogni sera in Prato della Valle gran numero di spettatori. Le rappresentazioni sono delle più attraenti e il pubblico applaude clamorosamente ai bravi artisti.

Merita una lode speciale il signor Gaorli Michele, ginnastico provetto e inarrivabile per i suoi esercizi alla Barra fissa. Eccellenti pure i fratelli Nava.

Acclamatissime Miss Emma e Miss Giulia Pinelli. Wilson fa prodigi sul cavallo a dorso nudo.

È un peccato il non accorrervi.

**Rissa fra suonatori ambulanti.** — Ieri sera all'osteria dei Fiasci in Via Santa Lucia, certi D. G. e P. A., suonatori ambulanti, venuti a contesa per questioni d'interesse, il P. assestava del pugno all'avversario, cagionandogli varie contusioni alla testa.

Dette contusioni però vennero dichiarate di poco o nessuna entità.

**Una al di.** — Bernardino riceve uno schiaffo da un amico, in mezzo alla strada. Vibra occhiate feroci all'intorno, poi legge rapidamente il cartello alla bottega d'un ombrellai e si slancia dentro.

— In che posso servire il signore?  
— Sappiate che ho ricevuto uno schiaffo.

— Che cosa ci posso far io?  
— Tocca a voi vendicarmi.

— Ma come? Non la capisco.  
— O non avete scritto sulla bottega: Si fanno riparazioni?

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 10 Maggio

**Nascite** — Maschi N.0 — Femmine 0  
**Matrimoni.** — Bertocco Daniele fu Franc., carettiere, celibe, con Bertoldi Lucca fu Ireneo, casalinga, nubile, di Padova.

Ghira Luigi fu Carlo, impiegato, celibe, di Roma, con Varagnolo Italia di Giovanni, casalinga, nubile, di Padova.

**Morti.** — Maude Maria fu Antonio, d'anni 38, monaca, nubile — Brescianini Antonia fu Carlo, d'anni 11 1/2 — Garbin Orazio fu Pietro, di anni 7 — Calcon Celestina di Spiridione, d'anni 4 — Pasin Giuseppe fu Giuseppe, d'anni 44, caffettiere, coniugato — Lion Giuseppe fu Giuseppe, d'anni 62, macellaio, vedovo — Tonello Paccanoni Anna fu Antonio, d'anni 54, lavandaia, coniugata. Tutti di Padova.

Col massimo dispiacere apprendiamo che in Sassoferrato è morto il prof. **Quirino Armellini**, nostro egregio concittadino.

Nel 1864 erasi dato alle scene, e riuscì buon attore drammatico; scrisse anche parecchi drammi e commedie e poesie.

Nel 1875 abbandonò il teatro e venne nominato Segretario capo del Comune di Breno, donde nel 1882 passò appunto a Sassoferrato ove è morto.

Diresse in Breno un giornale di principii assai liberali **La Valcamonica**.

Non aveva ancora compiuto il quarantesimo anno d'età. Conosceva parecchie lingue, era ragioniere distintissimo.

Dolentissimi dell'immatura sua fine, mandiamo alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Circolo Equestre in Piazza V. E.** — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8 1/2 p.

### LISTINO BORSA

Padova 13 Maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	97.15. —
fine corrente . . . . .	97.32 1/2
fine prossimo . . . . .	— . . . . .
Genove . . . . .	78.20. —
Banco Note . . . . .	2.07.1/4
Marche . . . . .	1.23.1/2
Banche Nazionali . . . . .	2250. —
Mobiliare Italiano . . . . .	949.50. —
Costruzioni Venete . . . . .	387. —
Banche Venete . . . . .	196. —
Cotonificio veneziano »	220. —
Tramvia Padovano »	310. —

### Diario Storico Italiano

13 MAGGIO

Essendo nell'anno 1336 i marchesi d'Este divenuti padroni di quasi tutte le castella e terre del contado di Modena, Guido e Manfredi dei Pii, signori di questa città, conobbero essere impossibile di difenderla contro le forze degli Estensi, e cercarono di renderla a buoni patti.

La cesserò pertanto ai marchesi Obizzo e Nicolò d'Este e ai loro discendenti, e n'ebbero la terra di Carpi e il castello di S. Felice.

Manfredi Pio, per dare esecuzione al trattato, fece eleggere dal popolo di Modena a signori i marchesi Estensi; e nel di 13 maggio, Obizzo accompagnato dai suoi, dalla nobiltà, dalle sue genti d'armi, incontrato dai Pii e dai più rispettabili cittadini, fra le maggiori acclamazioni, prese

possesso della città; e tosto richiamò i fuorusciti procedendo a riforme che assai piacquero al popolo modenese.

### Un po' di tutto

**Un prete e una ragazza.** — Il Tribunale correzionale di Bologna condannò don Francesco Chittolini di Parma ad un mese di carcere e 100 lire di ammenda e la giovane Pavese Antonia, pure di Parma, a 50 lire d'ammenda per offesa al buon costume. — Questa offesa venne commessa dal reverendo e dalla ragazza nel vagone d'un treno che viaggiava da Parma a Bologna.

A suo tempo noi il fatto l'abbiamo riferito. Notiamo poi che i giornali clericali l'avevano smentito, e avevano gridato alla calunnia e all'infamia.

Altro che calunnia!

**Gatto - orologio.** — Il gatto è l'orologio del contadino cinese, un cronometro vivente, invariabile, che giammai abbisogna delle riparazioni dell'orologiaio. Tutti sanno che la pupilla delle razze feline si contrae al giorno e si dilata durante le tenebre; ma sembra che la contrazione e la dilatazione segnano con tanta regolarità le ore del giorno, che un occhio esercitato può conoscere queste ultime soltanto a tale segno. Al mattino la pupilla è ovale, dopo essere stata rotonda nella notte; dal mattino a mezzodi essa restringe il suo diametro, fino ad apparire una semplice linea, e dal mezzodi alla sera riprende insensibilmente la forma ovale. Che fa il contadino cinese che non ha nè orologio da tasca nè pendolo nella stanza? Egli chiede l'ora a questo quadrante naturale, l'occhio del suo gatto. Prende l'animale, gli guarda la pupilla, e secondo la dilatazione che essa presenta, giudica l'ora che è — se non durante la notte — almeno dall'aurora al crepuscolo della sera. L'economia di quest'uso è incontrastabile.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Berna, 12.** — La votazione popolare respinse quattro progetti, fra cui quello esonerante i commessi viaggiatori svizzeri dalla tassa cantonale e comunale. I commessi viaggiatori esteri sono esonerati in virtù dei trattati di commercio.

**Parigi, 12.** — Dicesi che i comunisti sieno intenzionati di fare una dimostrazione il 24 corr. anniversario della caduta della Comune. La prefettura è decisa d'impedirli.

**Berlino, 12.** — Il Reichstag approvò in terza lettura, senza modificazioni, il progetto governativo, che proroga la legge contro i socialisti. Continua la discussione delle mozioni presentate da Windthorst, e Stocker.

**Brescia, 12.** — Barattieri voti 5758; mancano poche sezioni. La proclamazione si farà domani.

**Parigi, 12.** — Grèvy riceverà stamane Menabrea.

**Lisbona, 12.** — Un meeting repubblicano protestò contro il trattato del Congo.

### La pesca nell'Adriatico

**Gorizia, 12.** — Ieri si firmò il protocollo finale che regola minutamente le questioni sulla pesca dei chiogetti lungo le coste dalmatistiche.

### Gli Inglesi in Egitto

**Cairo, 12.** — Il Mahdi ordinò allo sceicco Hoda di arruolare degli aderenti, di prendere Dongola e di marciare quindi sull'alto Egitto.

### Francia e Cina

**New York, 12.** — Il *New York Herald* ha da Hain Hong: Una colonna francese, inseguendo i pirati annamiti e cinesi ritiratisi verso la montagna di Quangyen, sostenne un accanito combattimento. — Duchesne, comandante della colonna, riportò tre ferite.

**Londra, 12.** — Il *Times* ha da Shanghai 11 corr.: Oggi venne firmato a Tien Tsin un trattato fra il capitano Fournier e Lu-Uig Chang. La Cina riconosce il protettorato della Francia sul Tonchino e l'Annam colle frontiere attuali. Le parti contraenti regoleranno le questioni relative alla polizia delle frontiere e alle dogane. Le provincie di Kuangsi, Canton e Yunnan si apriranno al commercio universale con condizioni da discutersi ulteriormente. La Cina non pagherà nessuna indennità.

**Londra, 12.** — Il *Times* approva il trattato concluso tra la Francia e la Cina: lo dice un gran successo

della politica di Ferry. Spera che la Francia adotterà una politica doganale liberale, in favore del commercio universale.

**Parigi, 12.** — In seguito al trattato stipulato ieri a Tzen Tsin, la Cina ritirerà subito le sue truppe dal Tonchino. Dopo la firma del trattato Li Hung Chang diede un pranzo ai rappresentanti francesi. Li Hung Chang pranzerà stasera al consolato francese a Shanghai, che sarà pavato coi colori francesi e cinesi.

**Parigi, 12.** — L'agenzia Havas conferma che il trattato franco-chinese venne firmato a Shanghai, previa approvazione del Governo cinese. Il trattato speciale di commercio aprirà ai francesi le provincie dell'Yunnan, di Kuangsi, e di Canton.

Le trattative fra Granville e Waddington continuano riguardo alla conferenza; ma finora non vi è accordo su nessun punto.

**Parigi, 12.** — Il *Temps*, così riassume le basi del trattato di riconoscimento del protettorato della Francia nell'Annam e nel Tonchino: Fissazione dei limiti del Tonchino le frontiere naturali; apertura esclusivamente al commercio francese delle provincie di Yunnan, Kuangsi e Canton; impegno della Cina di concludere subito con la Francia un trattato di commercio riservando alla Francia vantaggi particolari; ritiro immediato delle truppe cinesi dal Tonchino. La Francia non reclamò un'indennità di guerra. Le trattative fra Fournier e Li Hungchang durarono soltanto tre giorni.

### IN MACCHINA

**Londra, 12.** — (Comuni) Beach svolge la sua mozione di biasimo riguardo all'Egitto e domanda l'invio immediato di soccorsi a Gordon. Gladstone risponde che non dimenticò che egli si impegnò di non conquistare il Sudan ma che soccorrerà Gordon, cioè che farà tenendo conto della difficoltà del clima e della stagione.

Il suo discorso fu applaudito. Assicurasi che la Conferenza di Londra si radunerà alla fine di giugno o al principio di Luglio.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### Elixir Salute

SPECIALITÀ IGIENICA

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa specialità igienica si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai podagrosi un mitigamento; egli purga lo stomaco di tutti gli umori grassi e mucilagginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieto e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni risveglia il timpano ai sordi inzuppando un po' di cotone, purga il sangue e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contravveleno, eccita i mestri alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi si tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espedito, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo, e lo fa spa-

rire senza il minimo pericolo, ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo Elixir, è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo in ogni situazione e stato.

**Prezzo della Bottiglia L. 2,50**

Per le commissioni all'ingrosso rivolgersi all'agenzia Longega Venezia; in Padova alla Farmacia Zambelli, Crocivia del Santo ed alla Drogheria del sig. G. B. Fabbris, Piazza Unità d'Italia. 3245

## A. M. D. FONTANA DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

## Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

**Prezzo UNA Lira**

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

## Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

**Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.** Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri. 3166

Presso il parrucchiere **Ant. Bodon**, S. Lorenzo, N. 1090:

## RECAPITO

Calista operatore d'unghe incarnate

G. DE GIUSTI. 326.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI  
**CALLI**  
AI PIEDI  
mediante l'Ecrisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al flaconc.**  
In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Ecrisontylon.  
Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma

**Attestati**  
Egregio Sig. Zulin,  
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconc. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
Chimico Farmacista  
Sig. Farmacista Valcamonica & Introzzi,  
Il vostro Ecrisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Der Amico  
Dott. G. E. Grassi  
Rovellasca, 22 Luglio 1883  
Sig. Valcamonica & Introzzi,  
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spavento, ricorsi ultimamente a l'altro Ecrisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la sua utilità dell'Ecrisontylon, con la massima stima  
Devotiss.  
Conte CARLO ZORZI,  
Pistoia, 24 Giugno 1883.



**INFALLIBILE RITROVATO**

Nuovissimo infallibile ritrovato

## SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO  
FARMACISTA IN LEGNAGO

*In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI  
e da qualsiasi indurimento cutaneo*

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

**Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.**

Deposito in PADOVA presso il magazzino **Cornelio** e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

**INFALLIBILE RITROVATO**

Per i Medici e per il Pubblico

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

## UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor **Bellocari Luigi di Verona**.

Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata *Antica Fonte*, non esiste in questo Comune.

Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale

Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa **L. Bellocari** di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 3274

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**

**Specialità dello Stabilimento**

Elisir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Aranco di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

**Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciroppi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

Presso tutti i Profumieri e  
Parrucchieri di Francia  
e dell'Estero.

## LA VELOUTINE

POLVERE  
di Riso speciale  
preparata al BISUO  
da C.° FAY, PROFUMIERE  
Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli. 243

## A V V I S O

Lo Stabilimento balneare di LEVICO è aperto dal 1° Maggio al 1° Ottobre, ed il filiale Stabilimento alpino del VETRIOLO dal 1° Giugno al 1° Settembre.

Si fa cura di bagni e bibita d'acque ferruginose — rameico — arsenicali, le quali toniche, ricostituenti, solventi e sedative, sono di prodigiosa efficacia terapeutica nelle anemie, malattie delle donne, della pelle, e del sistema nervoso, e furono dall'illustre professore BARTH, che ne fece l'analisi, dichiarate pressoché **uniche**.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento, e da questa città si arriva a Levico in meno di due ore a mezzo di equipaggi e corriere postali.

Al Vetriolo si accede col mezzo di cavalcature.

Pel Regno d'Italia, e nei paesi italiani della Monarchia Austro-Ungarica, la Società balneare tiene un generale deposito d'acque da bibita tanto forte che leggiera presso il farmacista sig. **Carlo Giupponi** di Trento.

Dalla Direzione della Società Balneare.  
Levico, 20 Aprile 1884.

IL PRESIDENTE  
**DOMENICO PRUNNER** 223

3245

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argentare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.** — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1.20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo.

AQUA  
FERRUGINOSA  
ANTICA FONTE

# PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla **Direzione della Fonte in Brescia** dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— }  
vetri e cassa . . . . . } L. 35.50

50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 }  
vetri e cassa . . . . . } L. 19.—

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti**. 2929

Il migliore, più pronto e sicuro

## RIGENERATORE

del SANGUE e delle OSSA

FOSFATO LIQUIDO  
DI FERRO E CALCIO

Optimo nelle malattie di petto e di gola  
Bronchiti croniche, A. fonia.

nelle Anemie, Clorosi  
— Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia **E. Pulzoni**, Piacenza, via al Duomo, 3.  
Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angelo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle contraffazioni  
Fiacone L. 2,50.

In Padova nelle farmacie **Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti**. 219

**LA TIPOGRAFIA**  
ESEGUIsce

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## LINGERIA AMERICANA

Concorrenza per prezzo alla Biancheria



Concorrenza per prezzo alla Biancheria

**Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile**  
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia, C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodicume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

<b>PREZZI PER DOZZINA:</b>	<table border="0"> <tr> <td>COLLI diritti</td> <td>L. 7 20</td> </tr> <tr> <td>    " rovesciati</td> <td>» 10 20</td> </tr> <tr> <td>POLSINI</td> <td>» 18 00</td> </tr> <tr> <td>DAVANTI CAMICIA</td> <td>» 21 00</td> </tr> </table>	COLLI diritti	L. 7 20	" rovesciati	» 10 20	POLSINI	» 18 00	DAVANTI CAMICIA	» 21 00
COLLI diritti	L. 7 20								
" rovesciati	» 10 20								
POLSINI	» 18 00								
DAVANTI CAMICIA	» 21 00								

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri